

ISTITUTO SUORE BENEDETTINE DELLA PROVVIDENZA

Via della Moletta , 10 – Roma

P.IVA – C.F. 00611740101

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(L. 62 del 10.03.2000)

Periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025

La presente relazione intende meglio specificare le caratteristiche ed il criterio utilizzato per la redazione del Conto Economico della sunnominata Scuola Paritaria, tenuto conto della peculiarità propria dell'Ente Gestore, in quanto trattasi di Ente Religioso, ai sensi della Legge 222/85.

Le disposizioni Normative di riferimento Cfr. Circolare Agidae n. 3 – ottobre 2001

I Principii di Valutazione applicati per i costi promiscui Cfr Circolare Agidae n. 3 ottobre 2001

I criteri di stima dei costi figurativi (personale religioso non dipendente) cfr. Circolare Agidae n. 3 - ottobre 2001

Si fa osservare quanto segue:

- 1 Il Conto Economico è riferito al periodo anno solare, per ogni ordine (primaria e infanzia) di scuola ammesso alla Parità. Nel caso in questione il periodo è quello compreso tra il 01 gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. Il Conto Economico risulta elaborato in ossequio al principio della “competenza economica”, ovvero della maturazione dei compensi positivi e negativi, rispettando così le regole poste dall’art. 75 TUIR 917/86
- 2 Patrimonio Scuola: poiché la titolarità del patrimonio spetta esclusivamente all’“Istituto delle Suore Benedettine della Provvidenza”, non è possibile in questa sede redigere una situazione patrimoniale suddivisa per l’attività di scuola primaria e scuola infanzia in sintesi:

- L'immobile utilizzato per l'attività scolastica (primaria e infanzia) è sito in Roma, via della Moletta n. 10 ed è di proprietà dell'ente Istituto Suore Benedettine della Provvidenza, utilizzato come bene strumentale per lo svolgimento dell'attività didattica.
 - Gli altri beni strumentali utilizzati nell'attività scolastica (impianti, attrezzature d'ufficio, arredamenti), sono analiticamente individuati nel libro cespiti ammortizzabili e ammortizzati in contabilità.
 - Al 31/12/2025 il valore degli altri beni strumentali al netto dei fondi di ammortamento è euro 37.875,73.
 - Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico -tecnica dei cespiti.
 - L'immobile considerato bene strumentale per l'esercizio dell'attività didattica è ammortizzato al 3% annuo.
 - Sono stati valutati esclusivamente i beni acquisiti a partire dall'anno 1975.
 - Nel corso degli anni sono state compiute opere di ristrutturazione e di manutenzioni straordinarie sull'immobile scolastico (per la messa a norma degli impianti, l'adeguamento alle vigenti normative sulla sicurezza e sugli infortuni).
 - Al 31/12/2025 sono stati contabilizzati Euro 1.920,00 ripartiti per euro 1.324,80 scuola primaria e Euro 595,20 scuola infanzia riferiti a rimanenze di beni di consumo.
 - Al 31/12/2025 la scuola evidenzia Euro 13.133,97 ripartiti scuola primaria euro 8.592,50 e scuola infanzia euro 4.541,47 riferiti a crediti verso gli allievi per rette da incassare di competenza dell'anno 2025.
 - I debiti verso i fornitori e fatture da ricevere ammontano a euro 41.559,07.
 - Tra le passività si evidenzia inoltre fondo indennità fine rapporto per euro 205.481,53
 - Non esistono debiti e crediti di durata residua superiore a cinque anni.
- 3 Il Conto Economico risulta elaborato a sezioni contrapposte. Sono evidenziate le seguenti voci:

RICAVI: Sono costituiti da rette incassate e da incassare, da contributi incassati nell'esercizio in oggetto, da altri proventi diversi quali quelli derivanti da corsi integrativi rientranti nel P.O.F. ecc...

COSTI: I costi sono suddivisi in funzione della loro specifica incidenza, ovvero della loro stessa esclusività o promiscuità, tenuto conto anche dei costi figurativi; sono esclusivamente riferiti all'ordine di Scuola, oggetto di Parità, ovvero sono quei costi che in assenza della stessa attività di Scuola non sarebbero presenti.

I costi destinati anche ad altre attività sono stati già analizzati e ripartiti nel corso della loro contabilizzazione.

La loro ripartizione ed imputazione è effettuata sulla base di criteri oggettivi, quali metri cubi, per il riscaldamento e numero alunni presenti per attività ecc.

La presenza di tali costi è da riferirsi alle caratteristiche strutturali degli edifici ove si svolgono tali attività: vengono a crearsi promiscuità tra le diverse attività ed i costi non sono ripartibili se non con questi criteri; si pensi, come non unico esempio, alle utenze.

COSTI FIGURATIVI

Sono costituiti da costi non effettivamente sostenuti, ma che si sarebbero dovuti sostenere per l'espletamento dell'attività scolastica, in mancanza delle "opportunità" sottoelencate, tenuto conto della specificità dell'Ente Religioso.

Si fa riferimento a:

- **Personale Religioso**

Sono le Religiose presenti nell'attività, il cui costo di opportunità è riferito ad analoghe funzioni svolte da "personale laico", così come indicato nel Conto Economico alla voce Prestazioni Suore, sulla base del vigente CCNL applicabile e applicato al settore in questione.

4 Informazione sulla gestione: le notizie sulla didattica, sulla programmazione scolastica sono analiticamente indicati al PTOF della scuola a cui si rimanda.

5 Informazioni statistiche: media mensile alunni

scuola primaria: 65

CONCLUSIONE

La presente relazione è stata redatta al fine di assicurare una lettura chiara e trasparente delle risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, redatto nel rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 62/2000.

Le scuole paritarie svolgono un servizio pubblico e sono inserite nel sistema nazionale di istruzione. Per gli alunni, la regolare frequenza della scuola paritaria costituisce l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Nonostante le numerose ed evidenti difficoltà che in questi anni di calo demografico dei bambini si sono acuite, la nostra scuola al pari delle altre cerca di perseverare ponendo in essere una graduale ristrutturazione e riorganizzazione gestionale sempre sostenuta da un carisma educativo proprio dell'istituzione e facendosi carico con l'ausilio della Congregazione delle Suore Benedettine della Provvidenza di affrontare costi straordinari anche a motivo di adeguamenti attinenti la fatiscenza dell'immobile.

Siamo sicuramente consapevoli che in questi ultimi anni il personale religioso si è assottigliato sempre di più, e che l'impatto economico nel costo del personale laico ha influito notevolmente nei nostri bilanci.

Rimane la certezza che anche attraverso una gestione economica sana e trasparente, i docenti, il personale tutto del nostro istituto ben formato secondo il nostro spirito, continueranno a dare il proprio contributo come risorsa educativa al comparto delle scuole paritarie italiane stimolativa di validi e fruttuosi processi di apprendimento scolastico e formativo.

In fede.

Roma 09/07/2026

La Legale Rappresentante